

**Gli esperimenti****Rivendicata  
la minaccia  
ai ricercatori**

Lo hanno rivendicato su Facebook. Così adesso hanno un nome coloro che 15 giorni fa avevano riempito di manifesti la città, con foto e nomi di docenti e ricercatori, «colpevoli» di utilizzare animali per esperimenti. «La notte del 6 gennaio - scrivono sul noto social network - abbiamo attaccato poster e fatto scritte sotto casa di 4 vivisettori dell'università di Milano: Claudio Genchi, Maura Francolini, Alberto Corsini ed Edgardo D'Angelo». A firma Fronte Liberazione Animali Italia. Dopo il deprecabile atto, gli animalisti avevano parlato di «bufala» e, comunque, non era possibile attribuire a loro l'inqualificabile gesto. «Una vicenda talmente serie - avevano detto - da richiedere un ritorno sulla questione. No si può fare uno più uno e dire sono stati gli animalisti». Una polemica che, dopo la rivendicazione su Facebook, dovrebbe spegnersi e far riflettere. Cos'è l'Animal Liberation Front o Fronte di Liberazione Animale nella sua versione italiana? Consiste in gruppi autonomi di persone che in tutto il mondo eseguono azioni seguendo le linee guida. Questi gruppi vengono chiamati cellule.

**M. Foc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

